IL NUCLEO RADIOMOBILE

La costituzione di questo sodalizio denominato **"il nucleo radiomobile",** la cui nascita è stata agevolata grazie alla presenza e alla disponibilità del **Col. Antonio BUCCOLIERO**, è stata, a mio avviso, una cosa piacevole e positiva per tutti noi. L'esistenza di questo gruppo, oltre a far incrementare i rapporti interpersonali scambiandoci notizie, in un certo senso ci ha fatto tornare indietro nel tempo, nel periodo in cui molti di noi, uniti più che mai, svolgevamo, in tempi diversi, servizio al Nucleo Radiomobile, cioè in uno di quei Reparti definito dal Generale Romolo Dalla Chiesa, durante una visita fatta a Pescara,**"la punta di diamante dell'Arma".** Fatta questa breve premessa, per prima cosa, desidero ringraziare sentitamente il **Colonnello BUCCOLIERO e il Colonnello Riccardo PIERMARINI** per averci omaggiato e onorato della loro presenza, la cui partecipazione certamente ha dato lustro a questa serata e anche vigore e gioia a tutto il gruppo. Personalmente non ho avuto il privilegio di svolgere il servizio sotto la direzione dei **Colonnelli PIERMARINI E BUCCOLIERO**, rispettivamente già Comandanti della Compagnia e del Nucleo Operativo e Radiomobile di Pescara. Però posso dire, senza alcun timore di essere smentito perché è espressione di pensiero unanime, che entrambi, nei rispettivi ruoli dirigenziali, hanno lasciato qui a Pescara un bel ricordo: un ricordo di Persone perbene, ammodo, **"alla mano",** attenti ai bisogni del personale e, anche, di Ufficiali Comandanti particolarmente scrupolosi nel programmare e attuare il delicato e impegnativo servizio istituzionale. Sono certo che il **Colonnello BUCCOLIERO**, quale Vice Presidente del COCER, continuerà ad adoperarsi, con gli stessi sentimenti e con lo stesso spirito altruistico a favore del personale e, prima ancora, a beneficio della Istituzione; non mancando di generare e diffondere all'occorrenza, unitamente al Presidente e a tutti gli altri componenti dell'Organismo, significativi e appropriati comunicati stampa, alcuni dei quali già noti a molti di noi per essere stati oggetto di vasta risonanza mediatica. L'Arma, secondo me, è come una grande, meravigliosa e splendente stella, il cui splendore ogni tanto viene parzialmente offuscato da qualche nuvola passeggera. Ma appena si libera dalla intrusa nube torna a risplendere più che mai e, continuando ad essere un sicuro e importante punto di riferimento per l'intera Collettività, viene ammirata ed apprezzata da un numero considerevole di cittadini e da tanti ardenti sostenitori, tra cui naturalmente figurano tutti coloro che, in servizio e in pensione, fanno parte della grande Famiglia.

---==ooOoo==---

PREAMBOLO ALLA LETTERA DI LUIGI LETTA IN OCCASIONE DELL'INCONTRO CON IL GRUPPO "IL NUCLEO RADIOMOBILE"

Negli ultimi tempi, più volte, ho pensato di **"appendere le scarpe al chiodo"**, termine usato dai giocatori di calcio quando smettono di giocare e, dedicare piu tempo ai miei amori piu grandi: i miei nipoti e le Isole Eolie. Dopo 45 anni di servizio attivo di cui 30 trascorsi, sempre in prima linea ad interessarmi, unitamente ad alcuni colleghi, di problemi d'interesse generale del personale delle ff.aa e ff.pp (delegato delle R. M. a livello centrale,,responsabile di blog e mensile cartaceo d'informazione) Il pensiero mi viene soprattutto quando vengo a conoscenza di fatti di cronaca gravi che coinvolgono Carabinieri, uomini e donne. A farmi cambiare idea, sono quasi sempre alcuni colleghi, con il tuo stesso spirito e impegno, anche se in pensione, continuano a seguire le vicende che vedono protagonisti, negativi e non solo, appartenenti all'Istituzione che con la loro condotta, infangano la benemerita oscurando i sacrifici che in due secoli di storia sono stati i capisaldi di chi ha onorato indossando gli alamari fino all'estremo sacrificio della propria vita. **Caro Luigi,**le ultime notizie che arrivano da un convegno di illustri geriatri,i quali all'unanimita', hanno sostenuto che l'eta' ha subito una rivoluzione e che si diventa anziani dopo i 75 anni,sostenendo che un **65/75 enne** di oggi ha la forma fisica e cognitiva di un **45/55enne** di 30 fa ci sprona e ci incoraggia ad essere,ancora e sempre in trincea per dare il nostro contributo per difendere l'Arma che, sempre più spesso, viene messa sotto accusa e attaccata dall'esterno,non sempre con argomentazioni oggettive e giustificate. **La Tua** presenza, all'incontro con i colleghi del gruppo **"il nucleo radiomobile"** unitamente a due Ufficiali superiori, in servizio, uno dei quali il **Colonnello Piermarini** che conosco benissimo e del quale apprezzo la professionalita' e il suo attaccamento all'Istituzione, dimostrano ancora una volta, il **Tuo** amore per l'Arma e per i problemi del personale che ne fa parte, in servizio e in pensione. **Ciò premesso**, ti esorto a non abbandonare la nave che rischia di affondare per colpa di alcune mele marce, per fortuna poche, che con la loro condotta, non sempre legittima, hanno messo in serio pericolo la stabilita' dell'Arma. **Continuiamo insieme!**

Tuo Nino

luigideggio@libero.it **detto l'ammiraglio**

(Luogotenenti in congedo, entrambi osservatori di vicende che coinvolgono la benemerita e non solo)